

SEGNALAZIONI



TRA I PROTAGONISTI

Da sinistra: il soprano Daniela Stigliano che impersonerà Anna Glawari; Walter Rubboli nel ruolo del segretario d'ambasciata Niegus e Daniele Rubboli nel ruolo del Barone Zeta; il direttore Debora Mori.



[LECCO LIRICA]

«La Vedova allegra» Operetta al Cenacolo

In scena anche le splendide ballerine di Arte Danza

LECCO Domenica prossima 11 gennaio, alle ore 15,30, al Cenacolo Francese, nell'ambito di Lecco Lirica 2008/9 è di scena il tradizionale appuntamento con l'operetta. In programma *La Vedova allegra* il capolavoro di Franz Lear, sempre gradito dal pubblico, in una nuova versione curata dal regista Walter Rubboli che reciterà anche nel ruolo del comico segretario d'ambasciata Niegus. A capo dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, Debora Mori giovane ma già affermata specialista della piccola-lirica. Straordinaria protagonista sarà il soprano milanese Daniela Stigliano, che pur avendo impersonato, nella sua carriera, le grandi figure del melodramma quali Tosca, Mimì, Violetta, Leonora, Santuzza, volentieri presta la sua arte ed il suo charme a personaggi più "leggeri" come Anna Glawari. Danilo sarà il giovane tenore bresciano Marco Ferrari che ha già cantato al Cenacolo nella Duchessa del Bal Tabarin. Con loro la giovane Elena Franceschi, soprano di bella e spigliata presenza che vestirà gli abiti lussuosi di Valenciennes, e il tenore Andrea Bragiotto, artista di rara eleganza, specialista del difficile ruolo di Camillo de Rossillon. Completano il cast l'attore Paolo Angelini (Kromof) e il direttore artistico del Laboratorio Lirico Europeo, Daniele Rubboli nel ruolo del Barone Zeta il preoccupato ambasciatore del Pontevedro che, a Parigi, ha avuto incarico dal suo governo di fare... il sensale di matrimonio, cioè combinare un nuovo utile legame per Anna Glawari affinché l'eredità non venga dissipata nelle mani di un parigino spiantato. La trama è fragile, come l'operetta prescrive: il conte Danilo perdigiorno e donnaio cerca di dimenticare l'amore per Anna, splendida fanciulla di un ceto troppo inferiore al suo per poter sperare nel consenso al matrimonio da parte dei nobili genitori... La fanciulla ha però, nel frattempo, sfruttato altrimenti la sua bellezza: ha sposato un banchiere tanto ricco quanto vecchio che ha avuto il buon gusto di lasciarla vedova in tutta fretta... La "Vedova" è così diventata una "corteggiata speciale" dell'alta società parigina, ma lei, sapendo che gli spasimanti mirano soprattutto al suo patrimonio, si diverte a disilluderli. Nasce così l'idea... diplomatica, di ravvivare la fiamma tra Anna e il Conte Danilo, lui pure pontevedrino, affinché sposandosi non facciano espatriare l'ingente "tesoro" della vedova. I due giovani, ancora innamorati ma orgogliosi, si stuzzicano a vicenda senza trovare il pretesto che faccia loro superare le antiche delusioni e affidano le loro pene d'amore alla musica. Come è regola in ogni operetta, il finale è tutto rosa.

Lo spettacolo con le scene e l'organizzazione del Cenacolo Francese, si avvale della partecipazione delle splendide ballerine di Arte Danza di Lecco con le coreografie della leccese Cristina Romano. Biglietti in vendita dalle 15 alle 18,30 mercoledì, venerdì e sabato. Domenica dalle 14. Info 0341372329.

[GLI INTERPRETI]

Daniela Stigliano

Nata a Milano, ha studiato canto con i maestri Mauro Ivano Benaglia, e Vittorio Terranova. Dotata di una preziosa voce di soprano drammatico con agilità, ha debuttato nel 1996, alla Società del Giardino, ne *La Traviata* di Verdi (Violetta). La sicura impostazione tecnica, e la scaltrita presenza scenica, le permette di affrontare con disinvoltura i grandi personaggi del repertorio lirico dell'ottocento e del primo novecento. Abbandonate momentaneamente le tragiche eroine del melodramma, presta il suo charme, il suo carattere gioviale e la sua vocalità lussureggiante ad Anna Glawari.

Marco Ferrari

Giovane tenore bresciano, Marco Ferrari ha studiato con il maestro Enrico Zucca. Collabora da qualche tempo con il Laboratorio Lirico Europeo di Daniele Rubboli con il quale esordì nella *Tosca* di Puccini (Mario Cavaradossi). Vincitore del premio Mario Basiola 2007, Marco Ferrari possiede una schietta voce tenorile ed una innata simpatia, qualità che lo rendono interprete ideale degli spettacoli d'operetta.

Elena Franceschi

Nata nel 1980 diplomata in canto al Conservatorio di Piacenza, ha studiato con Rossella Redoglia, Katia Ricciarelli, Alida Ferrarini e Francesco Zingariello. Dal 2001 al 2003 segue le Master class tenute dal celebre Maestro K.Richter al Conservatorio di Piacenza. A ventiquattro anni debutta nell'Opera Contemporanea *Il fantasma di Canterville* di G. Posio al Teatro Municipale di Piacenza. Canta poi nell'Elisir d'amore (Giannetta), *Il Barbiere di Siviglia* (Berta) *Bohème* (Musetta).

Andrea Bragiotto

Nato a Milano nel 1975, si distingue sin da bambino per le spiccate qualità vocali e per la naturale musicalità. Già a tredici anni si esibisce come cantante solista al Teatro Lirico e al Pala-Trussardi di Milano. Conseguito il Diploma di Canto Lirico all'Istituto Musicale Orazio Vecchi di Modena, si perfeziona successivamente con il soprano Maria Malatesta Calabrò. Dotato di pregevole vocalità, bella presenza scenica e stile impeccabile.

Walter Rubboli

Laureato in lettere alla Cattolica di Milano, cantante e attore, ha svolto per 8 anni una intensa attività di regista in tutta Europa, dirigendo anche l'Ufficio Regia del Comune di Bologna. Scelto l'insegnamento, non ha abbandonato lo spettacolo collaborando tra l'altro con il compianto Roberto Ne-

gri in spettacoli di musical, operetta e canzoni da film. Dotato di un innato senso dell'umorismo si diverte ad interpretare personaggi di carattere nell'opera lirica (Alcindoro e Schaunard nella *Bohème*). Dirige la Compagnia di Operette del Laboratorio Lirico Europeo.

Daniele Rubboli

Personalità poliedrica, punto fermo degli spettacoli di Lecco Lirica, si diverte a prestare la sua ultracinquantennale esperienza di uomo di teatro a questi personaggi divertenti e nostalgici, regalandoci momenti di schietta ed umanissima comicità.

Paolo Angelini

Dirigente di un importante istituto di credito, appassionato di teatro, è tra i più noti interpreti del teatro dialettale meneghino. È apprezzato per la sua capacità di dare umana simpatia ai personaggi stereotipati dell'operetta.

Debora Mori

Nata a Milano nel 1973, proviene da una famiglia di artisti lirici: il padre, è il famoso baritone cremasco Orazio Mori, ancora in piena attività internazionale, mentre la mamma è stata corista all'Arena di Verona. Diplomata in pianoforte nel 1995, ha seguito corsi di letteratura pianistica e di organo, clavicembalo, didattica pianistica, lettura della partitura e direzione d'orchestra. Svolge intensa attività come accompagnatrice di cantanti lirici in concerti, selezioni d'opera e preparazione di spartiti.

Arte Danza Lecco

La scuola di ballo Arte Danza Lecco, diretta da Cristina Romano, è un'associazione culturale nata con l'intento di promuovere, diffondere e insegnare la danza classica, la modern jazz, e la danza contemporanea. Collabora proficuamente da anni con le produzioni del Cenacolo Francese e, fin dalla prima edizione, con Lecco Lirica.

Cristina Romano

La leccese Cristina Romano, ballerina e coreografa, ha studiato a Milano alla prestigiosa Accademia di Luciana Novaro. Si è poi perfezionata in Francia al Paris Center di Parigi e al Cannes-Rosella Hightower di Cannes e in America a New York al The Alvin Ailey American Dance Center, al Luigi Dance Center e al Steps Dance Center dove ha vinto una borsa di studio. Ha inoltre conseguito brillantemente un diploma alla Royal Academy of Dance di Londra. Dal 1990, dirige la Scuola di Danza Arte Danza Lecco. Con il balletto Arte Danza Lecco, Cristina Romano ha collaborato all'allestimento di opere liriche e operette.

[BERGAMO]

In piazza della Libertà tornano i burattini

(bge) All'auditorium di piazza Libertà a Bergamo prosegue la dodicesima edizione della rassegna «Burattini a Natale», promossa dall'associazione Arts in collaborazione con la Fondazione Benedetto Ravasio. Oggi le compagnie «Arrivano dal mare!» di Cervia e «Pulcinella di mare» di Napoli propongono «Pulcinella a quattro mani», che è l'incontro di due guarattellari (Gaspere Nauto e Luca Ronga), e uno spettacolo di burattini fuori dall'ordinario. Infine, martedì 6 sarà la volta dello spettacolo «Il gigante egoista» del «Teatrino InsideOut» di Firenze, liberamente ispirato dalla fiaba di Oscar Wilde e vincitore nel 2008 del Premio Benedetto Ravasio.

[TREZZO SULL'ADDA]

Reggae sound al «Live Club»

(bge) Domani, lunedì 5, a partire dalle 22.30, al «Live Club» di Trezzo sull'Adda, in via Mazzini 58, è in programma una one night con ospiti speciali alla consolle. La Big band combination si compone di tre grandi nomi del reggae sound system: Ital Sound, Monza Ina de Yard e Puppiddhu, che presenta il nuovo Ep «Loo phazzu yoo!» (ingr. 10 euro compresa consumazione).

[CRESPI D'ADDA]

Il duo Armonike a teatro

(bge) In Armonike la voce di Franca Masu incontra quella dell'accordèon di Fausto Beccalossi per tracciare un percorso musicale molto profondo, tra preziose melodie e testi pregni di significato. Il risultato sonoro è estremamente suggestivo e se ne potrà avere conferma con la performance in scaletta domani, lunedì 5, alle 21 al teatro di Crespi d'Adda (ingr. libeto).

[TREZZO SULL'ADDA]

Teatro per la famiglia

(bge) Da gennaio fino ad aprile il «Live Club» di Trezzo sull'Adda, in via Mazzini 58, apre lo porte al teatro e ospita due rassegne proposte dall'amministrazione comunale per un totale di dieci appuntamenti. La prima rassegna «A teatro con la famiglia 2009» si propone come ciclo di appuntamenti per bambini. Il primo spettacolo è martedì 6 alle 16.30, si intitola «Neve» ed è presentato dalla compagnia Aida. I fratelli Pino e Silvestro vivono in un mondo tutto loro, pieno di momenti per la merenda, in sospenso tra l'immaginazione e la cura del loro giardino, pieno di oggetti e di possibilità di «evasione». I due protagonisti sono sempre in bilico tra il ricordo e la realtà, tra le difficoltà del crescere e il piacere della conoscenza e in questo loro mondo giocano a cercare qualcosa che in realtà hanno a portata di mano, meglio, hanno a portata di cuore (ingr. libero).

[COMO]

Prevendite per il concerto di Biagio Antonacci

(bge) Si sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto che Biagio Antonacci terrà il 14 febbraio, alle 21, al teatro Sociale di Como. Dopo dieci anni il cantautore milanese torna infatti ad esibirsi nei principali teatri italiani con la prima parte del suo tour «Il cielo ha una porta sola», che prende il via il 26 gennaio da Napoli. La seconda parte del tour, a partire dal 13 marzo, si svolgerà invece nei palasport. I biglietti (da 30 a 50 euro) sono in vendita presso la biglietteria del teatro Sociale, le rivendite autorizzate o nel circuito TicketOne.

[MILANO]

Moni Ovadia in scena con «Oylem Goylem»

(bge) «E' uno spettacolo a cui devo le mie fortune, è un grande dono ricevuto, una relazione magica che mi lega al pubblico, felice quanto me ogni volta che lo riprendo». Moni Ovadia parla di «Oylem Goylem», creatura teatrale amatissima nata nel 1993. Al centro, in perfetto equilibrio tra parole, musica, divertimento e commo- zione, la figura dell'Ebreo errante e, per estensione, la condizione dell'esilio. Con la Moni Ovadia Stage Orchestra va in scena fino al 6 gennaio al teatro Strehler di Milano, in largo Grep- pi (info 848.800.304).